



## SS1G-BF - Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris"

Plesso Battisti-Ferraris: Via Pozzo Marrone,84 - 76011 Bisceglie (BT) - Plesso Cosmai - Corso Sergio Cosmai - 76011 Bisceglie (BT) - Tel. e fax: +39 080 3924427; e-mail: bamm29100t@istruzione.it - e-mail PEC: bamm29100t@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.battisti-ferraris.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM29100T** - Codice Fiscale: **92069490727** Codice Univoco Ufficio **UFNOTZ**

Circolare 129

SS1G "Battisti-Ferraris" - Bisceglie  
Prot. 0003403 del 02/05/2024  
I-1 (Uscita)

A:

**Docenti**

**Sito WEB di Istituto**

<https://www.battisti-ferraris.edu.it/>

**Albo Online - Albo pretorio di Istituto**

[https://www.battisti-ferraris.edu.it/index.php?option=com\\_content&view=category&id=158&Itemid=648](https://www.battisti-ferraris.edu.it/index.php?option=com_content&view=category&id=158&Itemid=648)

**Amministrazione trasparente**

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SM27745>

## Libri di testo 2024-25 Preparazione delibera del Collegio Docenti

La nostra scuola con la **Comunicazione prot. 2004 dell' 8 marzo 2024** ha illustrato la procedura per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2024-2025 a seguito della Nota AODGOSV prot. 6740 del 15 febbraio 2024.

Si forniscono, ulteriori chiarimenti in vista della delibera del prossimo Collegio Docenti.

### **ADOZIONE Libri di testo: DELIBERA del COLLEGIO entro la seconda DECADE di MAGGIO**

Secondo l'art. 7 del TU scuola (D.lgs. 297/1994) è il collegio dei docenti che provvede all'adozione dei libri sentiti i consigli di classe. Il collegio dei docenti, in base alle **richieste dei singoli docenti veicolate attraverso i consigli di classe** e a seguito di **elaborazione dei Dipartimenti** delibera la scelta dei libri di testo da adottare. Al dirigente scolastico spetta la **vigilanza sulle modalità di scelta**.

Il collegio dei docenti è tenuto a deliberare le adozioni **nell'anno scolastico precedente**, così da consentire agli alunni di iniziare l'anno scolastico con tutti i libri necessari. **Ad anno scolastico iniziato non è consentito modificare quanto deliberato nel precedente anno scolastico**.

Secondo l'art. 4 (Autonomia didattica) del DPR 275/1999, **REGOLAMENTO dell'autonomia scolastica**, la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle **metodologie** e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, sono **coerenti con il PTOF** e **favoriscono l'introduzione e l'utilizzazione di tecnologie innovative**.

Come ribadito dalle annuali note ministeriali, le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel **rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie** di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, entro la seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado resta disciplinata dalle istruzioni impartite con **nota MIUR n. 2581 del 2014**.

### **Le tre funzioni dei libri di testo**

Secondo quanto previsto dall'Allegato 1 del DM 781/2013, il libro di testo costituisce **uno degli strumenti didattici per la realizzazione dei processi di apprendimento definiti dagli ordinamenti scolastici** dei diversi ordini e gradi di istruzione, **nonché per lo studio individuale e domestico**. La sua scelta costituisce **rilevante momento di espressione dell'autonomia professionale** e della **libertà di insegnamento**.

In quanto strumento di apprendimento, il libro di testo ha tre funzioni principali, fra loro interconnesse:

- 1) offrire al lavoro didattico **un percorso di riferimento conforme alle indicazioni nazionali** dei piani di studio, contribuendo in tal modo a garantire - pur nel pieno rispetto dell'autonomia dei docenti - **l'opportuno livello di uniformità e standardizzazione dei percorsi e degli obiettivi di apprendimento**;
- 2) offrire una **esposizione autorevole, validata** (sia dal punto di vista **autoriale** sia da quello **editoriale** e **redazionale**) ed efficace dei **contenuti essenziali** (riferiti ai NUCLEI ESSENZIALI delle DISCIPLINE) previsti dalle indicazioni nazionali;
- 3) utilizzare al meglio la caratteristica fondamentale della **"forma libro"**: la capacità di **organizzare contenuti complessi in un percorso narrativo e argomentativo autorevole** (che quindi non nasconde, ma anzi dichiara e valorizza la presenza della **voce dell'autore** o degli autori), **unitario, organico**. Da questo punto di vista il libro di testo rappresenta **un'istanza di sistematizzazione dei CONTENUTI e delle COMPETENZE oggetto del processo di apprendimento**; cfr. "Libri di Testo" sul sito del Ministero dell'Istruzione <https://www.miur.gov.it/web/guest/libri-di-testo>
  - **L'Allegato 1 del DM 781/2013** individua tre tipologie di libri di testo e risorse digitali integrative:
    - a) libro di testo in **versione cartacea** accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità **mista di tipo a**);
    - b) libro di testo in **versione cartacea e digitale** accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità **mista di tipo b**);
    - c) libro di testo in **versione digitale** accompagnato da contenuti digitali integrativi (modalità **digitale-tipo c**).

### **Tetti di spesa dei libri di testo della scuola secondaria**

I tetti di spesa per le adozioni dei libri di testo negli Istituti d'Istruzione secondaria di I e di II grado, **a distanza di dodici anni, sono ancora stabiliti dal DM 43/2012**. Il decreto fissa nell'Allegato 1 i tetti di spesa per la scuola secondaria di 1° grado. I tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità

mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

### Rivalutazione ISTAT dei tetti di spesa dei libri di testo di cui al DM 43/2012

I tetti di spesa determinati dal DM 43/2012 devono essere rivalutati al tasso di inflazione. La stessa rivalutazione dei tetti di spesa del 2012, per l'effetto inflattivo, può essere effettuata sul sito "Rivaluta" dell'ISTAT all'indirizzo <https://rivaluta.istat.it/>

### Sforamento del tetto di spesa dei di testo entro il 10%

Per il detto sfioramento è necessaria la delibera del Collegio e del Consiglio d'istituto. Come disposto dal DM 43/2012, concernente i "Tetti di spesa per le adozioni libri di testo negli Istituti d'Istruzione secondaria di I e di II grado per l'anno scolastico 2012/2013", e dalla nota MIUR 2581/2014 (dispositivi normativi ai quali si continua ancora a fare riferimento), eventuali incrementi o sfioramenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le DELIBERE relative all'eventuale superamento del tetto di spesa dei testi scolastici, come ribadito dall'annuale circolare ministeriale, **debbono essere adeguatamente motivate** da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto. La nota MIUR 2581/2014 richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla **specificità disposizione della legge n. 221/2012**, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al **controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile**, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011. È doveroso evidenziare che nella recente nota ministeriale relativa all'adozione dei libri di testo – la **Nota MIM 6740 del 15 febbraio 2024** - rispetto al DM 43/2012 e alla nota MIUR 2581/2014, **non è più indicata la delibera in Consiglio d'Istituto per gli eventuali sfioramenti del 10%, ma rimane competenza solo del Collegio dei docenti.**

**Lo scorso anno con il Collegio Docenti 07 dell'11 maggio 2023, la nostra scuola ha portato a definitiva chiarezza e regolarità la questione dei tetti e le possibilità di spesa per ciascuna annualità oltre alle diverse altre questioni. Si riporta un estratto delle SLIDE**

**Oggetto:** Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2009/2010.

Lo sviluppo dei livelli di apprendimento degli studenti è oggi un obiettivo prioritario, condiviso dalle scuole come dalle famiglie, teso ad assicurare al Paese una scuola all'altezza delle sfide che le nuove generazioni sono chiamate ad affrontare. Le conoscenze, le competenze, in una parola, la cultura sono il patrimonio di pregio su cui costruire il futuro. In questa ottica è indispensabile che ogni aspetto del complesso funzionamento del sistema scolastico risponda a rigorosi criteri di efficienza e di efficacia. Non ci sono perciò variabili indipendenti rispetto al traguardo della qualità degli apprendimenti.

Recenti provvedimenti legislativi hanno introdotto significative innovazioni in materia di testi scolastici per le scuole di ogni ordine e grado. L'intento è quello di garantire, in continuità con la tradizione italiana di una editoria scolastica di indubbio livello, l'effettiva valenza dei libri di testo quali strumenti funzionali al conseguimento degli obiettivi didattici e formativi della moderna scuola.

La varietà diversificata dell'offerta editoriale, oggi consentita anche dalle tecnologie disponibili, e il raccordo stretto, imposto da ragioni di efficienza, tra funzionalità e costi facilitano scelte migliorative, già in parte anticipate dalle buone pratiche didattiche. Si tratta di opzioni impegnative che mirano ad armonizzare le proposte degli insegnanti, le scelte delle scuole, la fruizione da parte degli studenti, la collaborazione dei genitori e, allo stesso tempo, a favorire le condizioni per un'offerta ricca, pluralistica e in continuo sviluppo editoriali.

Il quadro normativo nazionale, così sintetizzato:

- garantire, in continuità con la tradizione italiana di una editoria scolastica di indubbio livello, **l'effettiva valenza dei libri di testo quali strumenti funzionali al conseguimento degli obiettivi didattici** e formativi della moderna scuola.
- La varietà diversificata dell'offerta editoriale, oggi consentita anche dalle tecnologie disponibili, e il **raccordo stretto**, imposto da ragioni di efficienza, **tra funzionalità e costi facilitano scelte migliorative**, già in parte anticipate dalle buone pratiche didattiche. Si tratta di opzioni impegnative che mirano ad **armonizzare le proposte degli insegnanti**, le scelte delle scuole, la fruizione da parte degli studenti, la collaborazione dei genitori e, **alla stesso tempo, a favorire le condizioni per un'offerta ricca, pluralistica e in continuo sviluppo editoriali.**

□ Nell'ambito della progettualità di ogni scuola e delle discrezionalità professionali degli insegnanti, esplicitamente richiamati nel DPR 275/1999, l'uso dei testi scolastici centrai sui nuclei essenziali della vasta disciplina di studio è accompagnato dal ricorso alle diverse risorse strumentali: da quelle digitali (disponibili sulla rete internet) a quelle cartacee della Biblioteca scolastica, recentemente arricchite grazie al Progetto "Ambalisco".

□ I vari costi (affitti, e della legge n. 106/2008) rifinanziati, infine, l'esigenza di libri di testo che **privilegiano i contenuti principali e determinanti di ogni disciplina, rinviando alla quotidiana azione dei docenti le integrazioni e i completamenti di volta in volta necessari**, anche mediante le appendici di aggiornamento separatamente disponibili.

- Le nuove disposizioni legislative riguardanti i libri di testo offrono l'occasione per **una educazione costante alla legalità nell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti** che esse rendono accessibili, nel rispetto del **diritto d'autore** in cui si materializza il valore del lavoro intellettuale.
- Con la presente circolare si richiamano **le funzioni dei libri di testo** (1), se ne indicano le tipologie in un'ottica di diversificazione delle proposte editoriali (2), se ne precisano modalità e tempi di adozione (3), si richiamano le soluzioni organizzative previste dalla normativa (4), si definiscono le misure e gli aspetti di natura finanziaria (5) nonché gli interventi di vigilanza e di monitoraggio (6).

### 1. Le funzioni dei libri di testo

Tra gli strumenti utilizzati nell'attività didattica, i libri di testo assumono un'importanza primaria poiché accompagnano i percorsi di apprendimento dei singoli studenti e contribuiscono ad assicurare sistematicità e coerenza nell'insegnamento. Proponendo i contenuti fondamentali delle singole discipline offrono un'utile base di partenza da cui muovere sia per sviluppare al meglio le potenzialità dell'insegnamento, sia per assicurare la crescita dei livelli di apprendimento.

Per gli studenti, infatti, i libri di testo sono strumenti per la riflessione, l'approfondimento dei contenuti conoscitivi proposti e lo studio individuale; allo stesso tempo compongono una dotazione personale la cui utilità può prolungarsi al di là della vita scolastica. Per i docenti sono uno degli strumenti che possono essere utilmente inseriti nella programmazione e nella organizzazione flessibile dei percorsi didattici.

D'altra parte è un fatto oggettivo e non trascurabile che i fruitori dei libri di testo siano oggi sempre di più chiamati ad interagire con nuove tecnologie di supporto all'apprendimento. È chiaro infatti che i nuovi strumenti, senza sminuire la funzione del tradizionale volume cartaceo, possono tuttavia integrarla in un processo di sinergia virtuosa: tanto più che si tratta di strumenti con i quali le nuove generazioni hanno un crescente rapporto di familiarità o addirittura di empatia.

Si ricorda che - in attuazione dell'art. 1, comma 633 della legge finanziaria 2007 - è in corso un consistente investimento per dotare le scuole di ogni ordine e grado delle innovazioni tecnologiche necessarie al migliore supporto della didattica. Le istituzioni scolastiche potranno così più agevolmente intensificare lo sviluppo di contenuti didattici digitali e fruirla in rete.

Sono infine ormai sempre più diffuse presso le istituzioni scolastiche le buone pratiche di offrire nei propri siti ufficiali appositi spazi nei quali i docenti mettono a disposizione degli

### □ un'importanza primaria

□ **accompagnano** i percorsi di apprendimento dei singoli studenti

□ contribuiscono ad assicurare **sistematicità e coerenza** nell'insegnamento.

□ **contenuti fondamentali** delle singole discipline

□ offrono un'utile base di partenza **da cui muovere** sia per sviluppare al meglio le potenzialità dell'insegnamento

□ strumenti per la riflessione, l'approfondimento dei contenuti conoscitivi proposti e lo studio individuale; allo stesso tempo **compongono una dotazione personale** la cui utilità può prolungarsi al di là della vita scolastica.

□ docenti : strumenti che possono essere utilmente inseriti nella programmazione e nella **organizzazione flessibile** dei percorsi didattici.

□ fatto oggettivo e non trascurabile che i fruitori dei libri di testo siano oggi **sempre di più chiamati ad interagire con nuove tecnologie** di supporto all'apprendimento.

□ senza sminuire la funzione del tradizionale volume cartaceo, possono tuttavia **integrarla** in un processo di sinergia virtuosa: tanto più che si tratta di strumenti con i quali le nuove generazioni hanno un crescente rapporto di **familiarità o addirittura di empatia**.

□ Le istituzioni scolastiche **potranno così più agevolmente intensificare lo sviluppo di contenuti didattici digitali e fruirla in rete**.

□ Sono sempre più diffuse le buone pratiche di **offrire nei propri siti ufficiali appositi spazi** nei quali i docenti **mettono a disposizione degli allievi testi di riferimento, dispense, commenti, questionari** ecc.

### 2. Le tipologie dei libri di testo

Lo sviluppo incessante e progressivo delle tecnologie investe oggi tutti gli aspetti della vita sociale e produttiva e va modificando i processi di costruzione e di trasmissione della conoscenza. La scuola, che è il luogo privilegiato per un insegnamento connesso alla memoria come all'innovazione, non può non far interagire in modo dinamico il proprio tradizionale patrimonio di strumenti con quelli - sempre più diffusi e in continua evoluzione - offerti dalle nuove tecnologie.

L'articolo 15 della legge 133/2008 prevede infatti che i libri di testo siano prodotti nella versione a stampa, on line scaricabile da internet e mista.

Per gli studenti con disabilità sono previsti libri di testo e strumenti rispondenti alle specifiche esigenze, sia sotto forma di testi trascritti in Braille per allievi non vedenti o con caratteri ingranditi per allievi ipovedenti, sia in forma digitale con prodotti che rispettino i requisiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare il DPCM 30 aprile 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2008), concernente le "Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili".

### 3. La scelta e l'adozione dei libri di testo

#### 3.1. Criteri generali

a) Le adozioni dei libri di testo devono essere coerenti con gli obiettivi generali previsti dall'ordinamento e con le finalità educative del *Piano dell'Offerta Formativa* (POF) dell'istituzione scolastica in cui il docente presta servizio. Le adozioni costituiscono, non a caso, nell'esercizio responsabile e consapevole dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, un momento molto importante che impegna sia la professionalità dei singoli insegnanti, sia il ruolo del consiglio di classe e del collegio dei docenti, sia l'azione di coordinamento del dirigente scolastico. Vanno anche considerate parte di una strategia di medio e lungo periodo, in relazione alle ripercussioni che le scelte producono negli anni.

b) Le adozioni chiamano in causa per livelli diversi di *responsabilità* tra di loro collegati, il docente proponente e il consiglio di classe, il collegio dei docenti, il dirigente scolastico e il consiglio di istituto, nel contesto della piena collaborazione tra docenti, genitori e studenti.

c) Gli *studenti* sono i naturali destinatari delle scelte operate con l'adozione dei libri di testo; da qui la necessità di porre una particolare cura nell'individuare libri di testo non tanto in termini di onnicomprensività disciplinare, quanto piuttosto per valorizzare le potenzialità e le attitudini degli allievi. Per far ciò occorre avere un occhio di riguardo verso i loro reali bisogni, i loro valori ed i loro interessi; in genere - come è noto ai docenti - si tratta di bisogni orientativi, più che di bisogni contenutistici e nozionistici; ed è appunto a questo livello che si realizza la promozione di azioni adeguate che prescindono dai libri di testo.

□ La scuola, che è il luogo privilegiato per un insegnamento connesso alla memoria come all'innovazione, **non può non far interagire in modo dinamico il proprio tradizionale patrimonio di strumenti** con quelli - sempre più diffusi e in continua evoluzione - offerti dalle nuove tecnologie.

□ Gli studenti sono i naturali destinatari delle scelte operate con l'adozione dei libri di testo; da qui la necessità di porre una particolare cura nell'individuare libri di testo **non tanto in termini di onnicomprensività disciplinare**, quanto piuttosto per **valorizzare le potenzialità e le attitudini degli allievi**. Per far ciò occorre avere un occhio di riguardo verso i loro reali bisogni, i loro valori ed i loro interessi; in genere - come è noto ai docenti - **si tratta di bisogni orientativi, più che di bisogni contenutistici e nozionistici**; ed è appunto a questo livello che si realizza la promozione di azioni adeguate che prescindono dai libri di testo.

## 2. Le tipologie dei libri di testo

Lo sviluppo incessante e progressivo delle tecnologie investe oggi tutti gli aspetti della vita sociale e produttiva e va modificando i processi di costruzione e di trasmissione della conoscenza. La scuola, che è il luogo privilegiato per un insegnamento connesso alla memoria come all'innovazione, non può non far interagire in modo dinamico il proprio tradizionale patrimonio di strumenti con quelli – sempre più diffusi e in continua evoluzione – offerti dalle nuove tecnologie.

L'articolo 15 della legge 133/2008 prevede infatti che i libri di testo siano prodotti nella versione a stampa, on line scaricabile da internet e mista.

Per gli studenti con disabilità sono previsti libri di testo e strumenti rispondenti alle specifiche esigenze, sia sotto forma di testi trascritti in Braille per allievi non vedenti o con caratteri ingranditi per allievi ipovedenti, sia in forma digitale con prodotti che rispettino i requisiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare il DPCM 30 aprile 2008 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 giugno 2008), concernente le "Regole tecniche disciplinanti l'accessibilità agli strumenti didattici e formativi a favore degli alunni disabili".

## 3. La scelta e l'adozione dei libri di testo

### 3.1. Criteri generali

a) Le adozioni dei libri di testo devono essere coerenti con gli obiettivi generali previsti dall'ordinamento e con le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa (POF) dell'istituzione scolastica in cui il docente presta servizio. Le adozioni costituiscono, non a caso, nell'esercizio responsabile e consapevole dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, un momento molto importante che impegna sia la professionalità dei singoli insegnanti, sia il ruolo del consiglio di classe e del collegio dei docenti, sia l'azione di coordinamento del dirigente scolastico. Vanno anche considerate parte di una strategia di medio e lungo periodo, in relazione alle ripercussioni che le scelte producono negli anni.

b) Le adozioni chiamano in causa per livelli diversi di responsabilità tra di loro collegati, il docente proponente e il consiglio di classe, il collegio dei docenti, il dirigente scolastico e il consiglio di istituto, nel contesto della piena collaborazione tra docenti, genitori e studenti.

c) Gli studenti sono i naturali destinatari delle scelte operate con l'adozione dei libri di testo; da qui la necessità di porre una particolare cura nell'individuare libri di testo non tanto in termini di onnicomprensività disciplinare, quanto piuttosto per valorizzare le potenzialità e le attitudini degli allievi. Per far ciò occorre avere un occhio di riguardo verso i loro reali bisogni, i loro valori ed i loro interessi; in genere - come è noto ai docenti - si tratta di bisogni orientativi, più che di bisogni contenutistici e nozionistici; ed è appunto a questo livello che si realizza la promozione di azioni adeguate che prescindono dai libri di testo.

d) Le adozioni non esauriscono i propri effetti all'interno della scuola poiché hanno anche una ricaduta non indifferente sulle famiglie. Nella scuola secondaria, infatti, chi effettua la scelta del libro di testo, cioè il docente, non coincide con l'acquirente che ne sopporta il relativo costo.

e) Le adozioni vanno effettuate, in termini di praticabilità, considerando il livello tecnologico delle scuole, cioè le dotazioni disponibili, la specifica preparazione degli insegnanti, gli eventuali costi aggiuntivi dei servizi in rete. In ogni caso, va però tenuta ben presente la transizione in corso verso la diversificazione delle proposte editoriali e l'articolazione degli ambienti di apprendimento.

f) Le adozioni, grazie ai nuovi strumenti sopra ricordati, possono, infine, consentire di affrontare la questione a lungo irrisolta del peso eccessivo dei libri di testo, tanto più se vengono accompagnate da adeguate misure logistiche quali, ad esempio, la possibilità di lasciare i libri, o almeno una parte di essi, a scuola.

### 3.2 Le procedure per l'adozione

Nella fase preliminare delle adozioni è necessario che le scuole prevedano modalità specifiche di analisi e di valutazione dei contenuti e della qualità dei libri di testo proposti dall'editoria. I docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche (www.adozioneaie.it) che contiene dati e informazioni riguardanti tutti i libri di testo adottabili in commercio (autore, titolo, sottotitolo, numero pagine, prezzo, codice ISBN, anno di produzione, editore).

Per la scuola secondaria una buona adozione è il frutto di un ponderato equilibrio tra la qualità dei libri di testo e il loro costo. I docenti sono tenuti comunque a porre attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del peso dei libri.

Al fine di agevolare il rispetto dei tetti di spesa, i docenti verificano con i colleghi della stessa classe se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto, apportando le opportune modifiche in modo collegiale all'interno del consiglio di classe.

Gli insegnanti attualmente impegnati nelle classi quinte della scuola primaria hanno cura di proporre al collegio dei docenti la scelta dei libri di testo per le classi I, II, III, mentre gli insegnanti impegnati nelle classi terze, i libri di testo per le classi IV e V. In ugual misura nella scuola secondaria la scelta sarà effettuata dai docenti delle classi terminali.

Le adozioni dei libri di testo devono essere **coerenti con gli obiettivi** generali previsti dall'ordinamento e con le finalità educative del **Piano dell'Offerta Formativa (POF)** dell'istituzione scolastica in cui il docente presta servizio.

Le adozioni costituiscono, non a caso, **nell'esercizio responsabile e consapevole dell'autonomia** delle istituzioni scolastiche, un momento molto importante **che impegna sia la professionalità dei singoli insegnanti**, sia il ruolo del consiglio di classe e del collegio dei docenti, sia l'azione di coordinamento del dirigente scolastico.

Vanno anche considerate **parte di una strategia di medio e lungo periodo**, in relazione alle **ripercussioni che le scelte producono negli anni**.

Le adozioni **chiamano in causa per livelli diversi di responsabilità tra di loro collegati**, il docente proponente e il consiglio di classe, il collegio dei docenti, il dirigente scolastico e il consiglio di istituto, nel contesto della **piena collaborazione tra docenti, genitori e studenti**.

Le adozioni **non esauriscono i propri effetti all'interno della scuola** poiché hanno anche una **ricaduta non indifferente sulle famiglie**. Nella scuola secondaria, infatti, **chi** effettua la scelta del libro di testo, cioè il docente, **non coincide con l'acquirente che ne sopporta il relativo costo**.

Le adozioni vanno effettuate, in termini di **praticabilità**, considerando il livello tecnologico delle scuole, cioè le dotazioni disponibili, la specifica preparazione degli insegnanti, gli eventuali costi aggiuntivi dei servizi in rete.

In ogni caso, **va però tenuta ben presente la transizione in corso verso la diversificazione delle proposte editoriali e l'articolazione degli ambienti di apprendimento**.

Nella fase preliminare delle adozioni è necessario che le scuole prevedano modalità specifiche di analisi e di valutazione dei contenuti e della qualità dei libri di testo proposti dall'editoria. (**Circolare sui Libri di Testo**)

Per la scuola secondaria una buona adozione è il frutto di un **ponderato equilibrio tra la qualità dei libri di testo e il loro costo**. I docenti sono tenuti comunque a porre attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del peso dei libri.

Al fine di agevolare il rispetto dei tetti di spesa, i **docenti verificano con i colleghi della stessa classe se l'ammontare della spesa complessiva è compatibile con il tetto**, apportando **le opportune modifiche in modo collegiale all'interno del consiglio di classe**.

Gli insegnanti attualmente impegnati nelle classi quinte della scuola primaria hanno cura di proporre al collegio dei docenti la scelta dei libri di testo per le classi I, II, III, mentre gli insegnanti impegnati nelle classi terze, i libri di testo per le classi IV e V. In ugual misura nella scuola secondaria la scelta sarà effettuata dai docenti delle classi terminali.

### 3.3 I vincoli

Le adozioni secondo i criteri e le procedure sopra indicate devono rispettare i seguenti vincoli, oltre i tetti di spesa di cui si dirà più oltre:

- la cadenza pluriennale (ogni cinque anni per la scuola primaria e ogni sei per la scuola secondaria di I e di II grado) per l'adozione dei libri di testo;
- la non modificabilità delle scelte da parte degli insegnanti e della scuola nell'arco dei due periodi previsti;
- la restrizione della scelta ai libri di testo a stampa per i quali l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto per un quinquennio, fatta salva la possibilità per l'editore di trasformare il medesimo libro di testo nella versione on line

scaricabile da internet o mista. Il vincolo della non modificabilità del libro di testo da parte dell'editore per il periodo indicato non può avere decorrenza anteriore alla data di emanazione della legge 30 ottobre 2008, n. 169.

- la progressiva transizione ai libri di testo on line o in versione mista a partire dalle adozioni relative all'anno scolastico 2009/2010 in relazione alla disponibilità di proposte editoriali. A partire dall'anno scolastico 2011-2012, il collegio dei docenti adotta esclusivamente libri utilizzabili nelle versioni on line scaricabili da internet o mista.

I vincoli indicati si applicano per le nuove adozioni di libri di testo per l'anno scolastico 2009-2010, non per le conferme.

L'assegnazione di altro docente nella classe, a decorrere dal 1° settembre 2009, non consente in alcun modo una diversa scelta di libri di testo già effettuata. In proposito, il dirigente scolastico è tenuto ad esercitare una scrupolosa vigilanza sul rispetto di tale divieto.

Per le prime tre classi della scuola primaria, le istituzioni scolastiche valuteranno l'opportunità e la praticabilità della progressiva introduzione di libri di testo in versione on line o mista. A tale proposito, è opportuno considerare che - come sottolineano autorevoli studi - il rapporto con la realtà e l'approccio alla conoscenza dei cosiddetti "nativi digitali", ovvero i nostri piccoli e grandi studenti, sono ormai significativamente diversi da quelli dei "figli di Gutenberg". È questo un dato di novità assoluta difficilmente ignorabile e con il quale la scuola e i processi di insegnamento/apprendimento che in essa si attuano dovranno progressivamente misurarsi.

Cadenza pluriennale

Non modificabilità di scelte nei 6 anni

Questione della praticabilità della scelta ai libri di testo a stampa

### 5.2 Contenimento delle spese nella scuola secondaria

Il decreto ministeriale di prossima emanazione definisce, oltre alle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo, i tetti di spesa per ciascuna classe di scuola secondaria di primo grado e per ciascuna classe e tipo di scuola secondaria di secondo grado, con

l'intento precipuo di regolare l'onere di spesa che le famiglie devono sostenere. I collegi dei docenti devono pertanto contenere il costo dell'intera dotazione libraria entro il previsto tetto di spesa.

All'interno di una equilibrata programmazione didattica va attentamente valutata la distinzione tra testi obbligatori e testi consigliati considerando che, come è noto, soltanto i primi concorrono alla determinazione dei tetti di spesa. Per i testi consigliati si raccomanda un'adeguata valutazione sulla opportunità della scelta e dei conseguenti costi che possono gravare a carico delle famiglie; è da evitare in ogni modo di veicolare attraverso tali testi consigliati contenuti fondamentali che finiscono per rendere di fatto obbligato l'acquisto.

In ogni caso, al fine di limitare l'onere di spesa per le famiglie, le istituzioni scolastiche avranno cura di dotare le biblioteche scolastiche dei testi consigliati adottati dal collegio dei docenti, mettendoli a disposizione degli alunni richiedenti.

L'intento precipuo di regolare l'onere di spesa che le famiglie devono sostenere.

**I collegi dei docenti devono pertanto contenere il costo dell'intera dotazione libraria entro il previsto tetto di spesa.**

All'interno di una **equilibrata** programmazione didattica va attentamente valutata la distinzione tra testi **obbligatori e testi consigliati** considerando che, come è noto, soltanto i primi concorrono alla determinazione dei tetti di spesa.

Per i testi **consigliati** si raccomanda un'adeguata valutazione sulla opportunità della scelta e dei conseguenti costi che possono gravare a carico delle famiglie; **è da evitare in ogni modo di veicolare attraverso tali testi consigliati contenuti fondamentali che finiscono per rendere di fatto obbligato l'acquisto.**

### 6. Vigilanza, monitoraggio e sviluppo

Nella scuola secondaria di primo grado e secondo grado i dirigenti scolastici sono tenuti ad assicurare la loro personale vigilanza, affinché le adozioni deliberate dal collegio dei docenti vengano assunte nel rispetto delle disposizioni che precedono.

I direttori degli Uffici Scolastici Regionali verificano il rispetto dei limiti di spesa e delle disposizioni contenute al punto 5.2.

A tale specifico riguardo, si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla personale responsabilità connessa con la vigilanza nella determinazione degli atti nel rispetto dei

vincoli posti dalle disposizioni emanate, secondo quanto previsto dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) nell'analisi di sistema potrà considerare l'impatto delle scelte innovative che si vanno compiendo sulla funzionalità delle scuole e sulla qualità degli apprendimenti.

L'ANSAS (Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica) potrà curare un Rapporto annuale sulla prima esperienza di adozione di libri di testo non solo nella versione a stampa.

La Direzione Generale per gli Studi e la Programmazione e per i Sistemi Informativi assicura il necessario supporto al processo, promuovendo specifiche iniziative di innovazione tecnologica nelle scuole, volte in particolare alla sperimentazione di percorsi didattici che si avvalgono di soluzioni digitali.

**I DS devono assicurare la personale vigilanza affinché le scelte del collegio docenti siano assunte nel rispetto delle disposizioni**

**L'USR verifica il rispetto dei tetti di spesa** (punto 5.2 Contenimento delle spese nella scuola secondaria)

Ulteriore Rivalutazione da INFLAZIONE del Tetto **BASE**

Rivalutazione **MOTIVATA** del Tetto **BASE**

Riduzione del Tetto **BASE** in quanto il testo è modalità b)

Tetto **BASE** previsto dalla Nota 2581/2014

	tetto erroneo dei docenti	ritocco del nuovo TETTO tenendo conto dell'inflazione	tasso di inflazione applicato al nuovo TETTO	nuovo TETTO	possibilità di un più 10% se motivata	tetto(100%)- 10%(tipo B)	perché tipo B - 10%	Nota 2581/2014		
Prime	0	306,78	15,71724	291,06	26,46	264,6	29,4	294,00		0,54
Seconde	0	122,08	6,25482	115,83	10,53	105,3	11,7	117,00		0,22
Terze	0	137,74	7,05672	130,68	11,88	118,8	13,2	132,00		0,24
		566,60						543,00		

**IRC può (ai sensi delle responsabilità individuali e collegiali) prevedere la PROPOSTA di libri di testo che NON SUPERANO nei 3 anni il prezzo di 18,89 euro**

✓ Il detto valore è stato calcolato sapendo che in base ai coefficienti annuali tra i tetti di spesa il coefficiente del PRIMO anno deve incidere per il 54% sulla spesa complessiva triennale di 566,6 euro, il coefficiente del SECONDO anno deve incidere per il 22% e il coefficiente del TERZO anno deve incidere per il 24%

✓ Proponendo l'acquisto al PRIMO anno di un testo di 18,89 euro (contro il limite previsto di 10,23 euro, è vero che si supera il limite annuale del 103% ma questo sfioramento è recuperato nei tre anni)

			primo calcolo							Differenziale su 1 anno	
			Prima	Seconda	Terza		MIN attuale	MAX attuale			
			costo libro €	costo libro €	costo libro €						
RELIGIONE	1	0,03 %	10,23	4,07	4,59	18,89	20,80	20,80	2,03	1,03	
ITALIANO GRAMMATICA	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	28,00	34,80		0,37	
ITALIANO ANTOLOGIA-approfondimento	4	0,13 %	40,90	16,28	18,37	75,55	24,70	29,90		-0,40	
STORIA	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	24,30	25,60		0,19	
GEOGRAFIA	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	20,50	23,30		0,00	
INGLESE	3	0,10 %	30,68	12,21	13,77	56,66	21,80	21,80		-0,29	
FRANCESE	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	20,60	20,60		0,01	
MATEMATICA	4	0,13 %	40,90	16,28	18,37	75,55	26,70	31,50		-0,35	
SCIENZE	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	14,30	17,60		-0,30	
ARTE E IMMAGINE	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	32,40	32,40		0,58	
TECNOLOGIA	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	26,40	26,40		0,29	
MUSICA	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	36,90	36,90		0,80	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	0,07 %	20,45	8,14	9,18	37,77	15,50	15,50		-0,24	
	30		306,78	122,08	137,74	566,6				1,70	

**Le discipline delle caselle bianche prevedono acquisto al primo anno di libri a valenza triennale; quelle delle caselle verdi prevedono acquisto ogni anno**

**ANTOLOGIA (letteratura, approfondimento) e MATEMATICA:**

- ❑ La SPESA complessiva – rispettando i tetti di spesa – NON può superare nei tre anni 75,55 euro
- ❑ Il PRIMO ANNO è consentita una spesa limite di 40,9 euro; nel caso pratico della nostra scuola si propone un testo di 29,5 euro (per antologia) e di 28,8 euro (per matematica) consentendo un risparmio del 40% in antologia e del quasi il 40% in matematica
- ❑ Il SECONDO ANNO è consentita una spesa limite di 16,28 euro; nel caso pratico della nostra scuola si propone un testo di 33 euro per antologia costringendo ad uno sfioramento del 30%
- ❑ Il TERZO ANNO è consentita una spesa limite di 18,37 euro; nel caso pratico della nostra scuola si propone un testo di 33 euro per antologia costringendo ad uno sfioramento del 30%
- ❑ **Gli sfioramenti del secondo e terzo anno determinano una spesa triennale di 94,9 euro contro i 75,55 e pertanto un superamento dei tetti di spesa del 20%**

MATEMATICA	4	0,13 %	40,90	16,28	18,37	75,55	24,70	29,90		-0,40
				16,28	18,37	34,64				0,33
										0,33
				29,5	27,8	30	87,3			
					27,8	30	57,8			
				25,20	25,20	25,20				
ANTOLOGIA Italiano	4	0,13 %	40,90	16,277	18,365	75,55	28,8			-0,3
				16,277	18,365	34,64				0,33
										0,33
				28,8	33	33,1	94,9			
					33	33,1	66,1			
				25,20	25,2	25,2				

Le Note non possono sostituire i DECRETI. Il calcolo dell'INFLAZIONE su base decennale NON è desumibile dalla Nota 2581/2014 che fa riferimento all'anno precedente (2013) e all'acquisto di libri TUTTI di nuova adozione

❑ **Nota MIUR AODGOS prot. n. 1236 Circolare n. 16 del 10 febbraio 2009**

- Le adozioni vanno effettuate, in termini di praticabilità, considerando il livello tecnologico delle scuole, cioè le dotazioni disponibili, la **specifica preparazione degli insegnanti**, gli eventuali costi aggiuntivi dei servizi in rete.
- In ogni caso, va però tenuta ben presente la transizione in corso verso la diversificazione delle proposte editoriali e l'articolazione degli ambienti di apprendimento.
- **Gli studenti sono i naturali destinatari delle scelte operate con l'adozione dei libri di testo**; da qui la necessità di porre una particolare cura nell'individuare libri di testo **non tanto in termini di onnicomprensività disciplinare**, quanto piuttosto per **valorizzare le potenzialità e le attitudini degli allievi**.
- Per far ciò occorre avere un occhio di riguardo verso i **loro reali bisogni (e non considerare il libro di testo per la sua «bellezza in se'» o per il grado di soddisfacimento di livelli di qualità estranea alla scuola)**, i loro valori ed i loro **interessi**; in genere - come è noto ai docenti - **si tratta di bisogni orientativi, più che di bisogni contenutistici e nozionistici**; ed è appunto a questo livello che si realizza la promozione di azioni adeguate che prescindono dai libri di testo.

**Adempimenti delle istituzioni scolastiche**

I collegi dei docenti possono **confermare i testi scolastici già in uso**, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

**Classi con alunni non vedenti o ipovedenti**

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti i dirigenti scolastici **avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate** dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei **materiali didattici protetti dalla legge** o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi.

## Adempimenti dei Dirigenti Scolastici

Entro la seconda decade di maggio il Dirigente Scolastico convoca il Collegio dei Docenti per l'adozione dei libri di testo.

È compito del Dirigente Scolastico, inoltre, esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale. La stessa nota MIM 6740/2024 rammenta ai dirigenti scolastici, al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, di **favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati** dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

Si ribadisce, infine, il **divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico** che, così come disposto dall'art. 157 del d.lgs. 297/1994, vale sia per i docenti che per i DS, nonché per gli ispettori tecnici.

Comunicazioni dati sulla piattaforma adozionaria: **entro il 7 giugno 2024.**

Secondo le disposizioni dettate dalla richiamata nota MIM 6740/2024, la comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale, off line, **entro il 7 giugno 2024**. Ad essa provvederanno la Collaboratrice del Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali addette al supporto agli alunni in collaborazione con l'assistente amministrativo. Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Collaboratrice del Dirigente Scolastico  
Funzioni Strumentali addette al supporto agli alunni in collaborazione con l'assistente amministrativo.

**Come accedere alla piattaforma AIE**

Nel mese di aprile (quest'anno il 10 aprile scorso) le scuole hanno ricevuto da AIE (Associazione Italiana Editori) le indicazioni per accedere alla piattaforma [adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it), per recuperare le password o per la richiesta di abilitazione.

La mail di AIE inviata alle scuole riporta già il link relativo ad ogni plesso scolastico, il corrispondente codice meccanografico e un codice di verifica.

Dopo aver impostato la nuova password, si può eseguire l'accesso alla sezione dell'AIE dedicata alle scuole disponibile al link <https://www.adozioniaie.it/scuole/>

Al primo accesso sulla piattaforma AIE si dovrà scegliere una delle due modalità di lavoro:

- Storico adozioni 2023-2024: verranno caricati e proposti i dati adozionali relativi all'anno scolastico 2023-2024 sui quali si possono operare le dovute modifiche.
- Slittamento adozioni 2024-2025: l'applicazione opererà lo slittamento delle adozioni sulla classe successiva al fine di rispettare la ciclicità dell'adozione.

Bisogna tener presente che se si seleziona la modalità di lavoro detta "slittamento", non si può più tornare allo storico mentre se si seleziona lo storico è possibile successivamente passare allo slittamento.

Va ricordato che lo slittamento è un'operazione valida solo per le scuole primarie e le secondarie di primo grado.

FAQ di AIE

In caso di dubbi, all'interno della piattaforma AIE, si possono consultare le FAQ presenti su [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o i contatti mail o telefonici indicati.

FAQ (Frequently Asked Questions) sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it)

- ATTENZIONE! Da quando è possibile trasmettere i dati adozionali?
- STRUTTURA AMMINISTRATIVA. Se uno o più plessi non sono più funzionanti, cosa fare?
- ABILITAZIONE. Cosa fare quando si riceve l'abilitazione?
- ABILITAZIONE. Abilitazione ricevuta solo per un plesso, cosa si deve fare per gli altri?
- ABILITAZIONE. Non è possibile chiedere l'abilitazione, cosa fare?
- ABILITAZIONE. Non sono mai stati trasmessi i dati online, come fare per richiedere l'abilitazione?
- CREDENZIALI. Impossibilità di accesso all'area riservata, cosa fare?
- CREDENZIALI. Password dimenticata, cosa fare?
- PRIMO ACCESSO. Si deve lavorare con le proposte di variazione o lo storico?
- PRIMO ACCESSO. Se si opta per la scelta "Proposte di variazione" (slittamento), tutte le opere adottate vengono aggiornate in automatico?
- ANAGRAFICA ISTITUTO. È necessario modificare i dati anagrafici della scuola, come procedere?
- ANAGRAFICA ISTITUTO. Posso modificare il nome dell'istituto?
- MAPPA CLASSI. Come agire sulla mappa classi?
- MAPPA CLASSI. Come gestire il campo sezione?
- MAPPA CLASSI. Se una classe è articolata, come procedere?
- MAPPA CLASSI. È necessario inviare il numero di alunni diversamente abili all'AIE?
- ADOZIONI. Nella scuola primaria, in presenza di adozioni alternative, come comportarsi?
- ADOZIONI. Per le secondarie non si adotta un libro di testo, cosa fare?
- ADOZIONI. Si può adottare un testo non scolastico?
- ADOZIONI. Si può modificare la disciplina attribuita a un libro di testo?
- ADOZIONI. Si può adottare un'opera fuori catalogo?
- ADOZIONI. Si devono comunicare i testi per alunni con esigenze particolari all'AIE?
- ADOZIONI. È possibile inserire la doppia scelta di testi cartacei e digitali (modalità B e C)?
- CATALOGO. Non si trova un'opera nel catalogo, cosa fare?
- CATALOGO. Per verificare le informazioni in possesso di un testo adottato, chi contattare?
- CATALOGO. Cosa s'intende per libro di testo a disponibilità limitata?
- CATALOGO. Cosa si intende per libro di testo fuori catalogo?



- ❑ *CONSEGNA E INVIO DATI. Entro quando bisogna consegnare i dati adozionali?*
- ❑ *CONSEGNA E INVIO DATI. Una volta finito il lavoro cosa fare?*
- ❑ *CONSEGNA E INVIO DATI. Si deve rettificare il dato di primo invio, come procedere?*
- ❑ *STAMPE. Come visualizzare quanto è stato speso per una singola classe?*
- ❑ *STAMPE. Come stampare l'elenco dei libri di testo?*